

Giovedì 7 Dicembre 1905

(Conto corrente con la posta)

UDINE

(Conto corrente con la posta)

Anno - XXIX N. 291

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

## La vita moderna degli italiani.

Spogliamo dal libro, che vedrà la luce in questi giorni, editrice la ditta Treves, la vita moderna degli italiani, alcuni brevi spunti, affinché del libro medesimo possano anche i lettori nostri formarsi un concetto. N'è autore uno scienziato illustre e un volgarizzatore della scienza: il prof. Angelo Mosso di Torino, il quale, oltreché fisiologo, è anche uomo politico, e scrive i suoi libri seguendo il metodo sperimentale: osservando, annotando, comparando. Così, la vita moderna degli italiani egli spesso raffronta alla vita dei nostri Padri; e ne risulta un libro di fatti; e anche piacevole lettura, e nello stesso tempo denso di pensieri, dotto, istruttivo.

### Una felice innovazione di Pio X.

Le istituzioni rappresentano le attività e i sentimenti sociali; questa verità appare evidente nell'educazione fisica. Tutte le città greche avevano un ginnasio per l'educazione di fisica della gioventù. Pausania trovava dubbioso se deve dare il nome di città a Panopeus nella Focide perché non aveva ancora il ginnasio e l'acqua potabile; questo prova quanto fossero meglio progrediti i Greci di noi, perché adesso per dare il nome di città non guardiamo più se manca l'acqua potabile o la palestra. I Municipi, ritenuti nel concedere i campi dei giochi e le palestre, mentre si mostrano ribelli all'obbligo tassativo fatto loro dalla legge, dimostrano la mancanza di cultura e il difetto di previdenza per la salute dei giovani che sono obbligati a frequentare le scuole. Per il medico nulla è tanto deplorabile e triste quanto il vedere l'eccessiva abbondanza delle chiese, mentre si negano i campi e le palestre che occorrono per lo sviluppo sano della gioventù. Il raffronto fra la civiltà classica e la nostra è sconcertante. La religione della Grecia e di Roma fecero crescere il coraggio e la forza dell'uomo; l'avvilimento degli asceti nel cristianesimo, per poco non ridusse l'uomo fino all'ultimo grado della fiacchezza e della degenerazione.

Allontanandosi dai concetti medievale, i costumi e la religione si modificano rapidamente per costituire lo Stato moderno; ed il cattolicesimo prende pure parte a questo movimento di progresso. L'esempio dato dal Pontefice nell'ottobre passato di tenere un concorso ginnastico nel Vaticano, avrà un'influenza benefica su tutto il mondo. Le parole che Pio X rivolse alla gioventù furono solenni. « Sono felice di trovarmi fra i giovani (disse) di cui mi considero come compagno ed amico. Benedico i vostri giochi ed i vostri esercizi sportivi, i quali rendono sano e forte il vostro corpo, influiranno potentemente e beneficamente anche sul vostro spirito. È un segno dei tempi nuovi che il Governo italiano si lasci rimorchiare dal Papa nella via del progresso e speriamo che finalmente si ottengano dal Parlamento i fondi che occorrono per dare impulso alla educazione fisica della gioventù nelle scuole, per la istituzione dei ricreatori popolari, per concedere un appoggio materiale alle società ginnastiche onde preparino giovani meglio atti al servizio militare.

### Un brindisi di Socrate.

Pei vincitori di giochi olimpici vi erano tre generi di banchetti, a spese dell'autorità, degli amici e dei parenti; spesso anche il vincitore, se era ricco, restituiva i festeggiamenti. Senofonte, nella pri-

ma pagina del Convitto, descrisse uno di questi pranzi, al quale fu invitato Socrate; e in tale festa che il grande filosofo fece, come ora noi diremmo, un brindisi rimasto celebre, che finiva con questo parole in onore della ginnastica: « Voglio fortificare la mia salute coll'esercizio, dare con essa un sapore più gradito al mio cibo e rendere più dolce il mio sonno ». Questo pranzo era offerto dal padre del vincitore, un giovane di straordinaria bellezza, che aveva vinto nel più duro e più pericoloso degli esercizi, il pancrazio, e Senofonte, parlando di questo giovane che stava in capo alla tavola, dice: « Sembrava come un fuoco che brilli improvviso nel seno della notte sul quale si fissano tutti gli sguardi; così la bellezza di Antiloco attirava sopra di lui gli occhi di tutti. »

La prima olimpiade comincia col 776 avanti l'era volgare ed i giochi olimpici durarono più di mille anni. Nessuna istituzione, neppure il cristianesimo, durò tanto senza subire modificazioni profonde. Per comprendere una tale resistenza all'opera distruggitrice del tempo, dobbiamo ammettere che fossero soddisfatti quelli che stavano dentro l'orbita di tale istituzione e quelli che erano fuori.

### Due difetti del popolo italiano.

Al popolo italiano mancano ora due cose essenziali per essere grande e potente: manca l'originalità e l'oposità. Non sappiamo che cosa dipenda questa nostra inferiorità rispetto ad altri popoli moderni, ma è probabile che dipenda dall'educazione e dall'ambiente. I nostri giovani sono troppo compressi nel medesimo stampo; dobbiamo lasciar loro maggior libertà, ed i padri e gli adulti devono avere un'idealità maggiore e sforzarsi di creare un ambiente nuovo, lavorando con abnegazione e discernimento per formare il carattere degli italiani, per fondare la grandezza morale della nuova Italia. Chi studia la legislazione scolastica negli ultimi cinquant'anni non vede che il trionfo degli ipercritici e di certi fautori dell'educazione fisica imbotiti di fianelle, che predicano bene e razzolano male. Ci manca la preparazione tecnica; e al Ministero dell'istruzione non vi sono uomini competenti per iniziare una riforma. I nostri legislatori preoccupati dalle lotte politiche, dalle evoluzioni continue, non diedero all'educazione del popolo l'intensità di preparazione l'energia che occorre per scuotere l'inerzia. Se la politica è riuscita fatalmente ad escludere per più di mezzo secolo tutte le questioni e gli interessi che si collegano coll'educazione fisica, viene il dubbio che l'organamento attuale non corrisponda ai bisogni della nazione; ed aveva ragione Massi d'Azeglio, il quale, studiando il modo di rifare presto gli italiani, diceva: « Uno dei modi sarebbe forse che, oltre quel Ministero dell'istruzione pubblica che figura ora nell'inventario di ogni Governo costituzionale, si potesse aggiungere un altro dell'Educazione pubblica. »

### Il prof. Mosso.

Il socialismo ed i crumiri. Il prof. Mosso è avverso alle dottrine socialiste, e molte pagine del suo volume ne sono una confutazione; ma, appunto per avversione alle teorie estreme, egli ha concetto assai liberale e moderno della giustizia sociale, specialmente per ciò che riguarda i contadini. « Nelle leggi sociali dobbiamo incominciare dai contadini e stare attenti che gli operai delle industrie (che ora sono i più potenti) non riescano a

distrarre quelli che dirigono le forze attive della società, dall'aiuto che si deve dare subito ai più poveri. Quanto si è fatto fino ad ora dai legislatori per accrescere le disuguaglianze tra gli uomini, si deve ora fare ragionevolmente in senso inverso per farle scomparire, cominciando dal basso. »

E un'altra classe, i così detti crumiri — polché si può dir veramente che ormai costituiscono in Italia una classe — ha tutta la sua simpatia. Egli propone anzi per loro un altro nome, che probabilmente non sarà accettato, quello di *ergomachi*, chiamando *ergomachia*, la battaglia pel lavoro che i lavoratori combattono fra di loro. Egli ha una grande pietà « per questi poveri operai che offrono le braccia in tutto il mondo dove c'è un lavoro faticoso da compiere; che accettano i rifiuti e le briciole che cadono dalla mensa dei proletari più fortunati; e naturalmente, con la pietà per gli *ergomachi*, lo stegno per la prepotenza di coloro che li respingono, li insultano, si affaticano a renderli spregiudicati e odiosi, spingono la loro ferocia fino a rendere impossibile ogni occupazione come accade recentemente a Bologna — facendo alla libertà un'offesa tra le più gravi e le più inique. »

### Emigrazione lontana.

Il R. Console a Mongizè (Cina) telegrafia informando che numerosi Italiani giungono nella provincia del Junnan per prendere parte ai lavori della ferrovia Laokay Junnan-Sen.

Il primo tratto di detta linea, al quale gli operai sono destinati, attraversa la regione del Namti, nota per la sua insalubrità, tanto che finora è stato impossibile reclutare, fra gli stessi Cinesi, il personale necessario per i lavori che vi compiono.

Gli operai, quindi, che accettassero di recarsi in quella regione andrebbero sicuramente incontro a gravi infermità e pericoli.

Il Commissariato ha preso in esame parecchi schemi di contratti offerti agli operai per i predetti lavori, ma non ha trovato che alcuno di essi contenga il minimo delle garanzie necessarie, così, dal punto di vista sanitario, come dal punto di vista economico; e i salari promessi non compensano affatto i molti rischi e i disagi cui si va incontro.

Per queste ragioni il Commissariato, mentre ha già vietato parecchi arruolamenti che si tentava di compiere, invita le Autorità prefettizie a non rilasciare d'ora innanzi il passaporto a persone destinate a lavori nella regione del Namti, arruolate in base a contratti che non siano da esso preventivamente approvati.

### Fra libri e riviste.

La rassegna Nazionale — Il fascicolo CXLVI del 4 dicembre di quest'importante rivista contiene: Antonio Fogazzaro, nel Cimitero di Padova, Versi — Avanzino Avanzini, L'ameno inganne, Romanzo storico — E. De Gaetani, i principali fattori delle vittorie navali — Maria Petersen, Fuochi fatui, Racconto (trad. dal tedesco di Maria Marselli-Vali) — Conte della Torre di Lavagna, La ricerca della paternità naturale secondo un disegno di legge del Governo olandese — Duca di Caserta, I contadini in Sicilia — Antonio Ciaccheri, Cesare Craxi — F. Ravenna, Lettera al Senatore Gabba — Un Piemontese, L'emigrazione italiana agli Stati Uniti d'America — Jack la Botina, L'auto barcherello, Francia di lungo corso — E. A. Fogarty, Francia e Italia (a proposito di una recente pubblicazione) — A. I. de Johannis, Finanze, sgravi, riforma tributaria — E. S. Kingsman, Libri e Riviste Estere — Resperga Politica e Notizie.

Per abbonamenti rivolgersi all'amministrazione Via Gino Capponi, 46-48, Firenze.

## Cronaca Provinciale

### Palmanova

Una coda.

(A proposito degli articoli il Governo e l'igiene comparati nella prima pagina della Patria del Friuli 30 novembre a 1 dicembre 1905).

Dunque, è stato l'illustrissimo signor tenente delle Guardie di Finanza di Palmanova che ha suggerito al Ministero di negare la cessione di parte dell'orto della Caserma delle Guardie, chiesto da 4 privati pel risanamento di 5 case operaie in Via Giustiniana e ciò (almeno lo dice lui) non solo, perché l'orto verrebbe diminuito quasi della metà, ma anche nei riguardi dell'igiene perché nientemeno che 26 finestre della Caserma andrebbero (non sappiamo se ad una per volta o tutte contemporaneamente) a riferire proprio sopra la parte di terreno ove verrebbero costruite delle latrine.

Sappiamo quindi finalmente che ha fatto decidere il Ministero a negare ai quattro richiedenti la fatta domanda e non possiamo che ringraziare gli Dei che si tratti solamente del risanamento di mezza contrada (5 case) perché se si fosse trattato del risanamento del paese intero, allora si, che si starebbe freschi.

Noi nella nostra ignoranza abbiamo sempre ritenuto che i pericoli, favorevoli o contrari, fossero dati o venissero richiesti alle persone competenti in materia — come nel caso presente avrebbero dovuto esserlo i medici, gli ufficiali sanitari, i periti, gli ingegneri; invece pare che il Ministero, almeno in questo caso, abbia fatto tutto all'opposto.

Davvero che non avremmo potuto mai supporre che un suggerimento del signor Tenente di Finanza potesse avere tanta influenza colà ove si puote cioè che si vuole...

Intanto per oggi ci limitiamo a dichiarare che non è proprio esatta né l'asserzione della metà dell'orto né la amena storiella delle 26 finestre.

Per noi è proprio un caso curioso e siamo curiosi di vedere come andrà a finire.

Gli interessati.

### Buia

#### Una nuova latteria Sociale ad Avilla

Anche nella frazione d'Avilla, avremo una latteria turnaria sociale. Ieri i capi famiglia di quella frazione recarono dal notaio di qui per firmare l'obbligazione.

Fu pure chiamato per la bisogna il signor Tramonti di Udine, noto e premiato fabbricatore d'impianti per latteria.

Con questa nuova istituzione, a Buia avremo tre latterie turnarie: una a Madonna una al capoluogo (S. Stefano) e quest'ultima ad Avilla.

### Cividale.

#### Sequestro di alambicco.

Lunedì mattina le guardie doganali Giuseppe Noce e Giuseppe Isnardi della brigata locale, perlustrando le montagne di Stregna, sorpresero alcuni di quei montanari a fabbricare acquavite.

Sequestrare l'alambicco, i contrabbandieri fuggirono.

### Maniago.

#### Elezioni.

(Italo). Vengo ora a conoscenza che si presenta un sesto candidato per l'elezione dei due consiglieri provinciali; è il socialista signor Giuseppe Malattia da Barcis, portato dai suoi conterranei e amici politici.

## Vigonovo di Font.

### Le grandi feste di beneficenza.

(h. c.) — Dopo diverse forzate dilazioni causate dal maltempo, domenica 3 dicembre si ripresero i festeggiamenti.

Non vi dico della pesca: le vezze patronatrici di essa — instancabili nell'arte di spillar denari al prossimo pel bene dello stesso — sono tutte al loro posto. Il gioco si ripeté come nella domenica 26 novembre, con varia fortuna, fino al meriggio.

Poi ebbi luogo in Chiesa l'annuncio concerto di musica sacra.

Non numerosi il pubblico; ma, quel che più monta, scelto ed intelligente.

Il maestro Cavazzana della Cattedrale di Ceneda, che siede alla tastiera dell'organo, svolge il programma del concerto in modo come gli solo sa fare.

L'esecuzione d'ogni pezzo strappa gli unanimi applausi del pubblico, che pende ad ogni nota del concertista coll'anima entusiasta del mirabile accordo dei suoni colle frasi d'ogni singola composizione — entusiasta della finezza, del gusto squisito, con cui si dà vita ad ogni musicale concepimento.

La scuola di canto — diretta dall'infaticabile e intelligente maestro Piccin, sul qual nome la stampa ebbe altre volte ad occuparsi d'avvantaggio — la scuola di canto si meritò pur essa buona parte d'applausi, specialmente quando eseguì il coro dolcissimo del Ravanello a soli ragazzi e quello splendido del Tomadini a quattro voci dissimili.

Lo stesso maestro Cavazzana rimase soddisfattissimo dei bravi cantori, come esternò più volte la sua ammirazione per la perfetta esecuzione del programma svolto, dopo il concerto d'organo, dalla Banda di Sacile.

Le feste di Vigonovo si chiusero col ripetersi dei giochi pirotecnici colla vendita dell'ultimo biglietto della Pesca, colla piena soddisfazione dei signori Pro otori.

I quali tutti — uno a uno — meriterebbero una speciale menzione su questo foglio e un ringraziamento, se la tirannia dello spazio me lo permettesse.

Ma non posso fare a meno di elogiar pubblicamente anzi tutti l'egregio Presidente D. Alberto Bortoluzzi, il medico comunale, il quale pur attendendo scrupolosamente, come sempre, a tutti gli obblighi imposti dalla sua professione, ha trovato il tempo di essere l'anima costante del Comitato dei festeggiamenti, dirigendone con sapienza e delicatezza somma ogni mossa.

E una parola di lode vada pure all'assessore e ufficiale postale sig. Antonio Giol-Malnis, il quale non trascurando un sol momento i suoi pubblici doveri, ha saputo trasformarsi in spirito dannato alla custodia dei regali assegnati alla beneficenza.

Cordiali congratulazioni e ringraziamenti si abbiano gli altri membri del Comitato: signori Bressan Venanzio, Zampol Luigi, Malnis Eugenio, Carnelutto Sante ed Angelo, Del Fiol Guglielmo, Del Tedesco Felice, Diana Basilio, ed altri molti dei quali non ricordo il nome, che indistintamente cooperarono all'esito inaspettato della Pesca.

Dovrei menzionare anche il benemerito segretario Giacomo Piccin; ma in coscienza non lo posso fare. Maestro Piccin è destinato a rotolarsi fra le pagine della musica sacra: quello è il suo posto: esposto in altro ambiente, prenderebbe una

costipazione. Per cui mi taccio sul passibile, incessante suo concorso.

E il mio ultimo saluto (dulcis in fundo) corra ben alto e arrivi dove bellezza e cortesia si sono poste a braccio per concorrere e rendere meno penosa l'opera del Comitato.

Saluto con ogni ossequio le signore: Benvenuta Bressan Gisi, De Lorenzi Giulia Bressan, Matilde Bressan Nadin; e le signorine: Bortoluzzi Emilia, de Massari Maria, Irene Bressan Nadin, Vittoria Bombardella, Piccin Maria, Carnelutto Stella, Bressan Maria.

Sic itur ad astra!

## Mortegliano

### Grave rissa.

Una violenta rissa avvenne martedì mattina tra i fratelli Zaninotto Nicolò d'anni 32, Giovanni d'anni 42, Giuseppe d'anni 39 e il figlio del Giovanni di nome Primo per causa di interessi.

Tutti armati o di bastone o di roncola si abbaruffarono in mezzo alla strada.

Nella colluttazione rimase ferito il Giuseppe, al dorso della mano destra.

Intervenero i carabinieri che riuscirono a trarre in arresto tre dei rissanti, i quali opposero viva resistenza, anzi nella colluttazione un carabiniere riportò lesioni guaribili in sei giorni.

Il primo riuscì a darsi alla fuga e non fu ancora rintracciato.

I tre arrestati furono tradotti alle carceri di Udine dovendo rispondere di oltraggio e resistenza violenta alla forza pubblica.

## Faedis

### Grosso fermo di contrabbando.

Lunedì sera, circa le 9, le guardie di finanza Di Peppo Vito e Tamuzzi Francesco della brigata di Ronchi inseguirono sul Monte Caut due contrabbandieri che, dattisi alla fuga abbandonarono il carico, consistente in due bricole del complessivo peso di chilogrammi 52 di tabacco estero. Gli agenti sequestrarono il carico e lo depositarono presso questo magazzino privative.

## Codroipo.

### Offerta alla Congregazione di Carità.

6 (B.) — L'importo di lire 7.20 proveniente da indennità di trasferta quale testimonia in causa penale spettante all'avv. Pier Giorgio Petracco di S. Vito al Tagliamento, fu oggi offerto a questa Congregazione di Carità a mezzo del sig. Angelo Piva.

### Mercato dei grani.

Ecco i prezzi praticati sulla piazza dei grani, al mercato di martedì 5 corr.: granoturco bianco e giallo comune, lire 12.50 e 13.50 all'ettolitro, granoturco giallone, 13.50 e 14.50, sorgorosso 8 e 8.25; frumento 25. e 25.50 al quintale; segala 20. e 20.50; avena 20; fagioli di Carnia 45; fagioli comuni 35; spelta 18; orzo 20; saraceno 25.

Il mercato bovino è riuscito splendido, affari discreti. Prezzi elevati sui vitelli e buoi di grassa.

### Emigrazione.

Domani una ventina di emigranti partiranno per Genova e da là si imbarcheranno per l'America del sud.

### Nuova contravvenzione.

Contro il sig. Tommaso Mizzau, ex agente di emigrazione, fu elevata di nuovo la contravvenzione per ingaggio di emigranti per conto di una compagnia di navigazione non riconosciuta dal governo.

quello increscioso.

— Ebbene, ho parlato anche troppo! — esclamò la giovane alzandosi — La notte porterà consiglio. A domani, allora.

E si separarono. Maurizio di Rosenfeld si diresse alla scuderia, dove l'aspettava il suo fedele Adolfo.

— Pronto? — Da un pezzo, signore! ma... Che c'è?

— Padroncino: se mi permette, le darei un consiglio? Non giri troppo, nelle vicinanze di Bellemare! Ci sono tanti curiosi e cattivi a questo mondo... E se il marchese sapesse!

— Bravo, bravo, Adolfo! Te ne ringrazio, ma non temo alcuno. Vai a riposare fino al mio ritorno. Il servo fece uscire un fottoso cavallo già sellato, aiutò il signorino a montare, e lo seguì dello sguardo, tentennando il capo, anche l'ombra si confuse con le tenebre della notte.

(Continua).

## APPENDICE

### Passioni segrete.

#### PARTE PRIMA

##### I.

Era l'anno 1862; una stellata notte di settembre: il castello del marchese Schönbrun mandava sprazzi di luce e ondate di armonia; e dolci melodie melodiosamente a conversazioni vivaci e briose di squillanti risate.

Il marchese Everardo, uomo eccentrico, già colomello, era affezionato alla superba sua dimora che l'aveva veduto nascere; non la lasciava se non per brevi epoche. Contava sessantacinque anni, ma l'alta, dritta figura, il portamento lo facevano sembrare più giovane.

Due suoi nipoti, i fratelli Remigio e Maurizio, vivevano sotto la sua custodia; egli ne era il tutore e ne amministrava le ricchezze.

Ma il fiore che allietava la vita del marchese, era la bruna Elena, leggiadra creatura di vent'anni, figlia d'un amico di lui, che morendo gliela aveva raccomandata. Cosicché sebbene scapolo, Everardo di Schönbrun poteva dire di avere una famiglia.

Com'erano differenti i due fratelli di Rosenfeld! Remigio, pallido, sospettoso, guardingo, non aveva mai uno slancio d'affetto, una risata sincera, spontanea; Maurizio tutto l'opposto.

Seduto in ampia poltrona, l'ex colonnello assisteva sorridente alla festa splendida, com'erano tutte nel castello divenute ormai famose nel circondario.

Ad un suo segno, Elena, l'astro della serata, gli si avvicinò.

— E la risposta? —

— Debbo ancora riflettere! — rispose la pupilla, come distratta e seccata insieme.

In quella, la balda figura di Maurizio si presentò allo zio.

— Permette che mi ritiri? —

— Di già? — fece lui con severità, vai pure! Non voglio cono-

scere i tuoi segreti, ma ricordati certe sciocchezze non le tollero, io!

— Quali, zio? —

Everardo lo trasse vicino e gli sussurrò:

— Un matrimonio che non ti s'addice, per esempio!.. A buon intenditore!.. Vai pure — aggiunse poi, secco secco.

Maurizio, turbato da quelle papaverose, si allontanava a testa bassa, allorché lo riscosse la voce di Elena.

— Debbo parlarle... subito... —

Il tono era rude, quasi di comando; ond'egli seguì la bella giovane sino al pianoforte, in un grazioso salotto, ove nessuno li avrebbe disturbati. Elena preludì con alcuni accordi, poi lasciò che le dita agili scorressero sulla tastiera, e cominciò:

— Sa che lo zio mi propone un matrimonio? —

— Signorina, segua il volere di lui: non avrà certo a pentirsi!.. Le vuol tanto bene, lo zio!.. Sono sicuro che non le proporrà mai cosa men che savia e tale da renderla infelice.

— Lo stesso pensiero di Remi-

gio!..

— Remigio?..

— Sì, ma a che pensa lei?..

— Io? — fece il giovane, come destato di soprassalto.

— Ella pensa forse alle gite notturne che suole rinnovare da un po' di tempo!.. — e l'accento della sua voce era triste ed ironico ad un tempo.

— Sia breve: che ha veramente a dirmi, questa sera, Elena?

— Suo fratello corteggia la mia dote!.. Non replichi: conosco Maurizio; il suo cuore è avido come il letto del torrente Iaggiù, nell'estate... —

— E' severa ed ingiusta, Elena! Ella calunnia mio fratello che l'ama per la sua bellezza, per il suo spirito, per la sua bontà.

Elena non rispose; ma le note del piano erano saltellanti, acute, stonate, false, sotto le dita nervose.

— Accetti, Elena!

— Ella me lo consiglia?

— E perchè no, io? Amo mio fratello e non desidero che la sua felicità.

— E la mia, non la conta, nep-

pure? —

— La sua?.. Forsechè mio fratello non è tale da poter rendere felice una donna?..

Succedette un silenzio penoso. Poi, la fanciulla proruppe con impeto, con una voce sorda per l'ira mal repressa.

— Ah così?.. Ella vuole spezzare ogni mio più caro sogno!.. Non dimenticherò mai il male che mi fa, con questo consiglio... —

Sposare Remigio?.. No; io non posso amarlo; sento che mi è odioso tremendo odioso!.. e poi... io amo digià un altro!

Il giovane taceva sempre, aspettando intera quella confessione che da lungo temeva.

Non gliene dico il nome, perchè non ne varrebbe la pena; egli ama un'altra. Era il solo uomo che amassi, che sentivo di poter amare con tutta la passione... Ed ho sempre sperato... Ora, capisco tutto è finito! Ma se ne ricordi, tanto forte fu il mio amore, altrettanto...

— Elena, ci osservano! — la interruppe brusco Maurizio, che voleva così por fine a quel collo-

**Gardin sotto una carezza.**  
Oggi verso le 12 1/2, il fischialissimo Gardin, noto per le sue sborne, camminando a zig zag per la piazza, perdeva l'equilibrio, e stramazza a terra. In quel mentre passava una carezza tirata da un cavallo, con sopra quattro persone. Le due ruote anteriori della carezza passarono sul corpo di Gardin, il quale rimase fortunatamente incolume.

Cid conferma il detto popolare che gli ubriachi hanno un Dio speciale che vigila su loro.

**Beano in festa, una nuova processione in vista.**

Beano si prepara a solennemente inaugurare la Madonna proveniente da Kufstein (Tirolo) e fabbricata a Monaco di Baviera, che giorni fa un centinaio di Beanesi vennero processionalmente a levarla alla nostra stazione ferroviaria.

La cerimonia avrà luogo domenica 17 corr.

Ma i Beanesi attendono la sedia gestatoria, commissionata dai fratelli Filippini di Udine.

Durapoco mi assicurava ieri che la sedia della Madonna arriverà in settimana a C. d'roppo e che in molti suoi comitanti, più numerosi dell'altra volta, si dispongono a ritornare processionalmente a C. d'roppo, con asini e cavalli per rendere alla... sedia i dovuti onori!

**Ed il monumento?**

Beano ci ricorda il terribile scontro ferroviario.

Quando è che verrà inaugurato il monumento alle povere vittime? Che ne pensa il Comitato?

**Si attende il responso del Prefetto.**

Qui si parla ancora di dazi. Tutti sono curiosi di conoscere la decisione che prenderà il Prefetto in seguito all'ultima deliberazione consigliare.

**S. Vito al Tagliam.**

**Conferenza.**

Davanti a numeroso pubblico, venuto da tutte le parti del Distretto, il cav. dott. G. B. Romano tenne una conferenza sull'allevamento del bestiame, con riflessi speciali alla regione ed ai progressi già raggiunti, mercè la sezione di cattedra e le altre istituzioni agricole locali.

Il mercato fu animato.

Molti i compratori toscani. Discreti il numero degli affari conclusi.

**Cronaca Cittadina**

**Il nuovo romanzo**

che oggi cominciamo a pubblicare, è fra i più interessanti che offra la letteratura di appendice. Perciò ne raccomandiamo la lettura, fin dai primi numeri

**Passioni segrete**

offrono un intreccio e scene potenti, pagine di squisita intuizione dell'animo umano.

**Una vecchia proposta**

per salvare la facciata del Duomo.

Chiasellina, 5 dicembre 1905.

Sig. Direttore. — Poiché alla ri-

porta in questi giorni nella Sua Patria i colloqui incorsi coi sigg. comm. Vendrasco, ing. Valussi ed ing. capo del Comune, sulle condizioni statiche della facciata del Duomo, ed accenna a quelle del 1873, potrebbe richiamarsi altresì a quelle risultanti nella relazione del Settembre 1879 della Commissione allora nominata dal Sindaco sig. D. G. L. Peelle (con lettera 30 luglio N. 773) la quale, per desiderio dello stesso sig. Sindaco non doveva prendere cognizione dei pareri stati emessi dai precedenti incaricati nel 1873 e 1876.

In essa relazione troverebbe che lo strappamento fu riscontrato di m. 0,48 e la Commissione vi fece allora incidere una crocetta sulla lastra del selciato in corrispondenza al mezzo della facciata; troverebbe che per scongiurare il pericolo della caduta della facciata si proponeva di erigere, esternamente, non due semplici pilastri, che avrebbero turbato l'estetica, come disse il Commendatore Vendrasco, ma due contrafforti architettonici in corrispondenza ai pilastri interni ed ai sovrastanti muri laterali della navata principale, a tutt'altezza del fabbricato.

Dai detti due contrafforti, a tre scagioni rientranti, uniti insieme da quattro volini fra di essi, nonchè da muro intermedio all'esterno, da apparire un unico sporto, si diedero le misure generali, salvo all'Architetto di trarne il miglior partito per la decorazione.

Suo dev. amico

Ina. A. Chiaruttini

**D. Luigi Bassi** Via Prospero

Lezioni francese, inglese e rumeno.

Per quest'ultima lingua si tengono corsi di classe per professionisti che debbano recarsi in Romania.

**Mercato del pollame.**

Oche morte: lire 1,15, 1,20, 1,25.

Oche vive: lire 0,90.

Dinde: 1,20, 1,22, 1,25, 1,35, 1,40.

Galline: 1,25.

**Nel mondo scolastico.**

Alla Scuola Tecnica, senza nessuna colpa del direttore prof. Lazzarini, è del provetto e agli studi prof. Battistella continua il gravissimo inconveniente più volte lamentato: quattro giorni soli di lezione per settimana e due di vacanza... non portata dal calendario scolastico! E ciò perchè, stante l'assoluta necessità di istituire nuove parallele, mancarono poi i professori per poter far lezione in tutte le classi.

Non basta. Se nel terzo corso vi è una materia importante, questa è la contabilità. Ebbene il professore che deve insegnarla, oggi ancora non è stato nominato!

Come si svolgeranno, dopo, i programmi, se non affrettatamente e con profitto assai scarso agli allievi? E i genitori, che devono sottostare al sacrificio delle tasse e dell'acquisto di libri? I genitori che «devono» aver fiducia nella scuola... quale mai fiducia e possono avere, dal momento che il Ministero la trascura in siffatto modo?...

Son cose proprio da non credere... se non fossero vere. Pur troppo!

**Tra canti e concerti**

Il concerto della Società commerciale.

Le sale dell'Associazione dei Commercianti, splendidamente illuminate, accolsero ieri sera un'eleita e numerosa schiera di signore e signorine, tutte graziose nelle eleganti vestimenta e raggianti di bellezza.

Gli onori di casa erano resi con squisito garbo dall'ottimo Vice Presidente cav. Luigi Barbieri.

In buon numero intervenne pure il sesso forte.

Il variato ed interessante programma si svolse fra il più vivo interesse.

Apparve una vera rivelazione la signorina Mercedes Sandri. Nell'interpretare la musica di Chopin, dello Schumann e perfino del Beethoven, si affermò pianista eccellente, dotata di tutte quelle qualità, mercè le quali si può raggiungere nobili e ardue mete, cui soltanto a pochi è dato arrivare.

La parte vocale era affidata a tre valenti artisti, carissimi al nostro pubblico: Sofia Aifos, Angelo Santini e Giovanni Bardi.

Per tutti tre fu una vera gara di bravura.

Sofia Aifos, un vero usignuolo, entusiasmo con il suo bel canto, e l'agilità eccezionale della voce, eseguendo il bolero dei Vesperi Siciliani del Verdi, la grand'aria Una voce poco fa nell'immortale Barberie. Di quest'ultima si volle la replica. La signorina Aifos, sempre gentile, cantò, con rara dolcezza di accento, la deliziosa romanza Sogni e Canti del Mazzoni; e subito dopo deliziosa tutti col canto appassionato di Violetta.

Angelo Santini, il tenore che tanto entusiasmò sollevò nell'importante stagione d'opera che ora sta per chiudersi, interpretò con tale finezza due romanze già udite da rinomati artisti, che nuove bellezze seppero farne risaltare, riaffermando tutto il suo grande valore. Una delle romanze fu replicata.

Il basso Giovanni Bardi, nella romanza Infelice dell'Ernani, spiegò tutta la potenza della sua voce, educata in modo che si presta alle più difficili e delicate flessioni.

Egli, mercè la sua accurata ed intelligente interpretazione, ci fece gustare una vera primizia musicale; una romanza dell'egregio maestro Ciocciola, che da tutti gli astanti fu giudicato lavoro di egregia fattura; romanza dove si svolge ampio e sicuro un bellissimo pensiero melodico. Anche questa romanza fu replicata, fra vivissimi applausi, tributati meritamente al premettente compositore ed al valoroso interprete.

L'interessante convegno artistico si chiuse ottimamente con il duetto del 10. atto della Traviata, eseguito da Sofia Aifos e da Angelo Santini; non occorre dir altro perchè quanti ebbero il piacere di udire que' due valentissimi s'immaginarono il delizioso assieme dell'appassionato accento di Alfredo e del canto spigliato di Violetta.

Al piano, con molta valentia accompagnarono l'esecuzione dei singoli brani la signorina Mercedes Sandri, ed i signori F. Athos, Ciocciola e Parpinelli.

Alla signorina Sandri, dalla Presidenza fu offerta un'elegante palma di fiori; e così pure alla signorina Sofia Aifos, cui fu pure regalato un ricco servizio di toilettes.

**Grande concerto alla Società Unione.**

Si preannuncia per la settimana ventura, un vero avvenimento artistico nelle sale della Società Unione: un grande concerto del quartetto boemo di Praga, ch'è tra i migliori, se non proprio il migliore d'Europa.

**Trento Minerva.**

Avendo, per disgrazia familiare, la signorina De Roma, dovuto partire improvvisamente stamane, questa sera e domani sera si daranno le due ultime definitive rappresentazioni del Rigoletto a prezzi popolari.

**Consiglio Comunale.**

La seduta del consiglio è fissata per lunedì e successivi.

Vi sono quattordici o quindici ratifiche; poi vengono altri ventidue oggetti, dei quali quindici in seduta pubblica e sette in seduta privata.

Notiamo i principali:

Comunicazione delle proposte della commissione incaricata dello spoglio e del riordino dei manoscritti del prof. Wolff;

Aumento delle tasse per l'occupazione delle nuove aree riservate per un cinquantennio nel Cimitero.

Mutui per costruzione ed ampliamento di edifici scolastici;

Proposta di accettazione del compianto Luigi Chiesorini;

Regolamenti e organici: generali per salariati, speciali per l'ufficio comunale del gas, pel dazio consumo, polizia urbana e rurale, istituti musicali del Comune.

**Giunta provinciale Amministrativa.**

(Seduta del 6 dicembre 1905.)

**Oggetti approvati.**

Forni Avoltri. Attraversamento strada comunale con condutture elettriche. Istanza Vitale Guido e F.lli De Antoni id. Cessione area emmentale — Villanova. Concessione per piante (s. Marchi Giovanni) — Parlaro. Vendita piante schiantate ad infette — Udine. Soppressione tratto strada vicinale detta del Partidior — Cividale. Concessione servitù di acquedotto al comune di Premariacco — Fontanafredda. Autorizzazione a lita — Frisanco. Tariffa tassa famiglia — Povoletto. Mutuo per l'acquedotto. Variazioni Ossopio. Tariffa daziaria. — S. Pietro al Nativone id. — S. Giorgio di Nogaro. id. — Cimolais. id. — Cordenons. id.

**Autorizza ad eccedere**

il limite legale della sovrimposta per il bilancio 1906 i comuni:

Premariacco, Varro, Reana del Roiale, Barcis, Castelnovo dei Friuli, Fiume di Pordenone, Pavia di Udine, Trasaghis, Camino di Codroipo, Trivignano. — Sul ricorso contro le elezioni amministrative di Lessitza la Giunta ha deciso di accoglierlo ed ha proclamato eletto Pagan Camillo, in luogo di Tavan G. Batta.

**Comitato forestale.**

Ieri si è riunito in Prefettura il Comitato Forestale.

Intervennero il cav. Dell'Agostino, presidente, il comm. Peelle, il co. Ciocagna, l'ing. Gortani, l'ispettore forestale e il co. Orgnani.

Furono prese le seguenti deliberazioni:

**Affari approvati.**

Raveo. Pascolo caprino malga Cloridugno.

Ravascletto. Concessione pascolo caprino.

Paluzza. Forno da calce.

Paularo. Domanda per forno da calce.

Forni di Sopra. Domande Schirullini, Pavoni, Perissutti, Loi ed altri per taglio piante.

Approvate altre otto concessioni di forni di calce.

Erto Casso. Sistemazione delle malghe.

Andreis. Pascolo nella malga Parz.

Moggio. Sistemazioni malghe comunali.

Ovaro. Malga Putogor Pascolo Caprino.

S. Leonardo. Strada Corizza Luservera.

Istanza Malgnani per posteggiare acquedotto attraverso fondi vinaioli.

Rodda. Domanda impianto telefono.

**Affari non approvati.**

Ravascletto. Concessione pascolo caprino.

Preone. Id. malga Pallis.

Ravascletto. Concessione pascolo caprino su istanza dei frazionisti di Zovello.

Maniago Istanza co. Maniago per pascolo caprino nella località pala Barzona.

**Offerte pervenute alla Prefettura a favore dei danneggiati dal terremoto delle Calabrie.**

1. Insegnanti Scuola Normale di Udine lire 12 — 2. Comune di Ciseris 1, 30 — 3. Id. di Trasaghis 1, 50 — 4. Id. di Barcis 1, 40.

Totale lire 132. — Somma precedente 1.4697,16 - Totale 1.4829,16.

**Offese all'esercito.**

Ieri sera alle ore nove e un quarto certo Zoratti Guglielmo di Bernordo di anni 22 scappellino di Feletto Umberto si piantò davanti al portone chiuso della caserma del 79 reggimento Fanteria prese ad insultare senza alcun motivo con epiteti triviali il soldato Vicerè Umberto che trovavasi di guardia. Questi visto che non voleva allontanarsi e che anzi insisteva nell'offesa lo arrestò e lo condusse alla caserma di P. S.

**Frattura di un dito.**

All'Ospedale Civile venne medicato certo Magistris Pietro di Angelo di anni 15 scappellino di Udine abitante in Via Grazzano 135 per frattura della falange del dito mignolo del piede sinistro e ferita contusa alla faccia plantare dello stesso piede, riportate accidentalmente sul lavoro.

Venne pure medicato certo Braddotti Luigi di anni 31 facchino di Pradamano per distorsione dell'articolazione del metacarpo del pollice della mano destra, pure riportata sul lavoro.

Furono entrambi dichiarati dal medico di guardia guaribili in giorni venti.

**Banca Cooperativa Udinese.**

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 30 novembre 1905.

**Capitale.**

Cap. versato Azioni N. 9484 237.100,--

Fondo di Riserva 119.854,40

Fondo di Riserva straordin. per infortuni 10.365,49

oscillaz. valori 3.435,75

**ATTIVO**

Cassa L. 370.755,34

Portafoglio L. 31.480,24

Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci e Rip. Conti Correnti garantiti 176.161,82

Valori pubblici industriali di proprietà della Banca 178.160,20

Debiti Diversi 36.689,--

Corrispondenti aneari 69.042,20

Stabili e Mobili di proprietà della Banca 234.128,53

Effetti per l'incasso 123.000,--

Effetti per l'incasso 27.727,07

Canzione ipotecaria 30.000,--

Totale dell'Attivo L. 4.298.662,61

Valori di terzi in deposito a cauzione operazioni diverse L. 397.289,70

a cauz. imp. 25.000,--

liberi e vol. 132.594,12

Capitale Sociale e Riserve L. 370.755,34

**PASSIVO**

Dep. in conto corrente L. 634.337,80

a risp. 2.280.355,83

Dep. a risp. 141.068,45

Dep. a risp. 2.000,--

Cassa Prov. degli Impieg. 13.019,15

Corrispondenti Bancari 65.091,27

Corrispondenti diversi 716.538,58

Creditori diversi 21.408,80

Dividendi 7,40

Uff. 1904 a rifusione interessi 1.011,05

Totale del Passivo L. 3.883.058,95

Depositi per valori:

a cauzione operazioni diverse L. 397.289,70

a cauz. imp. 25.000,--

liberi e vol. 132.594,12

Capitale Sociale e Riserve L. 370.755,34

**Rendite e Spese:**

Utili corr. esere. e risp. L. 203.142,73

inter. pas. L. 159.264,41

tasse, sp. L. 159.264,41

Residui Utili da liquid. L. 44.848,32

Totale Generale L. 4.853.546,43

Udine, 2 dicembre 1905.

Il Presidente G. R. SPEZZOTTI

Il Direttore G. BOLZONI

**Operaz. della Banca con soci e non soci.**

Scemta azioni a L. 38,70 cadauna.

Scemta eff. di comm. 412-500.

Fa prest. su cam. fino a 6 mesi 5112-600.

Accorda sovvenzioni soc. valori pubblici ed industriali 5-512000.

Apra conti correnti verso garanzia reale.

Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Emette gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Riceve somme in conto corrente con cheque al 3/1200.

In deposito a risparmio al Portafoglio al 3/12 3/4 e 4/00.

In deposito a piccolo risparmio al 4/00.

In conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa, fruttiferi, interessi da convenire.

Gl'interessi decorrono col giorno non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Al Soci che fecero operazioni di Sconto verrà ripartito il 100/0 degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

**GAZZETTINO COMMERCIALE.**

Rivista Settimanale.

**Grani.**

In generale, continuando le domande insistenti di fronte al poco quantitativo di merce portato sul mercato, i prezzi dei grani si mantengono sostenuti.

Anche l'alimento le offerte sono alquanto diminuite, con prezzi ben tenuti.

**Frisamento.** Buona la corrente d'affari, con pretese elevate da parte dei detentori, vista la tendenza all'aumento. Sulla nostra piazza si quotò da L. 25,50 a 26,50 il quintale.

**Granoturco.** Scarseggia sempre il quantitativo in vendita; perciò i prezzi si sostengono fortemente, massime nelle qualità fine e bene stagionate, il nuovo lasciando in generale alquanto a desiderare nei riguardi della stagionatura.

Si quotò da L. 9,50 a 10,50 all'ettolitro il quintale; da L. 11,50 a 12 il comune; da L. 12,50 a 13 il mercantile e da L. 13,50 a 14,50 il fino.

**Segala.** Sempre scarsa la merce in vendita; quindi ricercata e sostenuta nei prezzi, che variano da L. 19,50 a 20 il quintale.

**Avena.** Buona situazione, tanto le nostrane che le pugliesi, e più queste ultime, facendo alquanto difetto l'offerta.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 18,75 a 19,25 l'estera; da L. 19 a 19,50 la nostrana; da L. 22 a 22,50 la pugliese. Il tutto per quintale fuori dazio.

**Bovini.**

Scarsità d'offerta e sostenutezza dei prezzi: ecco la caratteristica dei mercati nella precedente settimana. Vi contribuirono sicuramente anche il tempo incerto e piovoso. Domandati e bene pagati i buoi grassi per macello, con bel consumo di carni. In animali di belle forme per allevamento, contrattazioni animate con discreto numero di affari, stante i forti acquisti che ne fanno i negozianti forestieri. Meno domandati invece gli animali da lavoro, e ciò per la stagione, che ne richiede poco uso.

Nel vitello da latte maturi per macello, continua la fiacca sia nei prezzi che negli affari, sempre per la solita concorrenza della Carnia.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso mozzo degli animali macellati per consumo di città nell'ottava scorsa, con tara del 7/00:

Buoi da L. 145 a 158

Vacche » » 130 a 140

Vitelli » » 70 » 80

**Mercurio delle frutta.**

Pere 30, 37, 50.

Pomi 15, 17, 18, 20, 22, 25, 30, 32.

Castagne 8,50, 9, 9,50, 10, 10,50, 11, 15.

Fagioli 30, 31, 37.

**Rivista settimanale sui mercati.**

(ufficiale)

**Grani.** — Martedì furono misurati ett. 350 di granoturco, ett. 41 di sorgogrosso.

Giovedì ett. 640 di granoturco; 123 di sorgogrosso e 10 di frumento.

Sabato ett. 1300 di granoturco, e 138 di sorgogrosso.

Mercurio buoni, prezzi elevati.

**Mercurio delle lanne e stini**

V'erano approssimativamente: 30 pecore, 50 castrati.

Andarono vendute 10 pecore, per allevamento; e 25 castrati da macello a lire 1,15 al kg.

500 stini d'allevamento, venduti 380 ai prezzi seguenti:

Di 2 mesi da lire 8 — a 20,--

> 4 > > 22,-- a 28,--

# Notizie dalle altre Province e dall'estero

## PARLAMENTO NAZIONALE

**SENATO.** — Presidente Canonica. Fra i chiamati a far parte della commissione per l'esame di progetti di legge presentati dal Ministro della guerra, vi è anche l'indonese generale Baldissera.

Lunga discussione s'impugna a proposito dell'ordinamento giudiziario nel Senato.

Approvansi due leggi: modificazioni alla tariffa doganale concernente i dazi sulle farine di grano e tassa sui velocipedi e sugli automobili. Per questi ultimi, si recolama l'esonerazione dalla tassa quando sieno adibiti al servizio postale: e il ministro promette.

Il Senato non poté disentere la diminuzione della tassa sui velocipedi, perchè le petizioni in proposito — da società ciclistiche di varie regioni — pervennero troppo tardi.

**CAMERA.** — Dopo una serie d'interrogazioni, si ripete la votazione per appello nominale sulla proposta della giunta per le elezioni che crede dover procedersi al ballottaggio nella elezione di Visopiano: e per la seconda volta la Camera non è in numero.

Si sospende la seduta per un'ora. Ripresata, è ritirata la domanda di votare per appello nominale. Si vota allora per alzata e seduta: e la proposta della giunta è respinta, approvandosi invece quella del deputato Fiamberti, che convalida la elezione di Tizzoni in quel collegio.

**Pro suffragio universale.**

Il repubblicano Mirabelli svolge una sua proposta di legge mirante ad estendere il diritto del voto politico a tutti gli italiani maggiorenni, uomini e donne, che non siano privati per condanna dei diritti civili e politici, anche se analfabeti, ammettendosi la scheda stampata.

Fortis, presidente del consiglio, dichiara l'argomento degnissimo di studio; e pur facendo riserve circa la proposta di legge o circa alcune dichiarazioni dell'on. Mirabelli, si fida di rendere omaggio alla dottrina ed eloquenza dell'on. proponente, pregando la Camera di prendere in considerazione la proposta.

La Camera delibera di prendere in considerazione la proposta dell'on. Mirabelli.

Si ritorna alla discussione del disegno di legge sui professori secondari.

Si approvano gli articoli da 21 a 25 inclusivo.

Resta fissata la seduta di sabato per la esposizione finanziaria.

**Le dichiarazioni di Butov sulla Triplice.**

Al Reichstag germanico il Principe Butov, cancelliere dell'Impero, rispondendo ad un'interpellanza ha fatto le seguenti dichiarazioni sul riavvicinamento italo francese e sulla Triplice.

— Io dichiaro che non era da temersi il distacco dell'Italia dalla Triplice. L'Italia si è unita alla Triplice non per dubbiosa sentimentalità, ma perchè vi trovava la tutela dei suoi interessi. I motivi che a suo tempo determinarono alle tre grandi nazioni di riunirsi esistono ancora oggi e nulla avvenne che abbia potuto farli cessare.

Come tra Germania e Austria-Ungheria non esiste il minimo contrasto di interessi, così pure non ne esiste alcuno fra Germania e Italia. Soggiungo che fra Austria-Ungheria ed Italia vi fu qualche malinteso, ma per le buone disposizioni delle due parti si riuscì ad eliminarli. La Germania costituisce il tratto d'unione fra Italia ed Austria-Ungheria, poiché la Germania è alleata più naturale di ciascuno dei due Stati.

L'attuale governo italiano vede nella Triplice la base della sua politica estera. Anche la grande maggioranza del popolo italiano è troppo ignara per non sapere che l'Italia staccata dalla Triplice dovrebbe essere ancora più forte per non esporre la indipendenza della sua politica. E' un pericolo questo che ogni italiano conosce dalla storia del suo paese. Non è dubbio che l'amicizia dell'Italia assume maggior valore in seguito alla sua partecipazione alla Triplice e vuole precisamente mantenere in Europa la pace e lo status quo; questo è il suo scopo. Concludendo, la Triplice alleanza perciò la rinnoviamo e perciò ci atteniamo ad essa fermamente, inderogabilmente.

La Germania deve pure essere si forte da poter in caso di necessità mantenersi anche senza alleati. Deve essere abbastanza forte da potere anche se le cose volgersero al peggio, difendere anche da sola la sua posizione. Dissi: se le cose volgersero al peggio; ciò non si è avverato e crediamo non avverrà; ma non dobbiamo mai perdere di vista tale evenienza.

— Ieri mattina il Re ricevette in udienza privata il tenente di vascello Camperio, che seguì le operazioni di guerra in Manciuria nel campo russo. Il Camperio espone al Re le sue impressioni.

# Leggioni socialiste hanno trovato incompleto, ma in massima accettabile, il progetto sulla fabbrica. Ciò ha urtato gli amici dell'on. Sonnino, che speravano di aver con loro i socialisti nell'opposizione al progetto.

— Durante il mese di ottobre scorso vi furono in Italia 47 scioperi implicanti 483 scioperanti. Di questi scioperi, 5 riguardarono l'agricoltura, 6 le industrie estrattive, 10 le industrie metallurgiche, 7 l'industria edilizia, 6 le industrie tessili, 3 le industrie del vestiario, 2 le industrie alimentari, 3 i trasporti e 1 ciascuna delle seguenti industrie: lavorazione delle terre, lavorazione del legno, industria della carta, lavorazione delle pelli, servizi pubblici.

Degli scioperi verificatisi nel mese di ottobre 12 ebbero causa per domanda di aumento di salario, 3 domanda di diminuzione di orario, 2 resistenza a diminuzione di salario, 2 ebbero cause varie e 6 cause ignote.

Esistono esito interamente favorevole per gli operai 13 scioperi; 10 ebbero esito parzialmente favorevole per gli operai; 12 ebbero esito sfavorevole, un esito sospensivo ed 11 scioperi non erano ancora finiti al cadere del mese.

— Ieri sera a Milano, si ebbe la sentenza nel processo per diffamazione intentato dall'ispettore delle Poste Scotti all'impiegato Rabagliati per la pubblicazione nel giornale *Il Tempo* affermando che in quegli uffici si usavano metodi inquisitoriali contro il personale. Il gerente del *Tempo* fu condannato a dieci mesi a lire 833 di multa, nonché ai danni.

— A Peseggia di Scorza (Mestre) l'intera popolazione si rivolse con furea e bastoni contro l'ufficiale giudiziario di Marano, che si era portato in quel paese per operare un sequestro. Furono mandati sul luogo 42 carabinieri col capitano comandante la stazione di Venezia. Furono operati alcuni arresti.

— Giunge notizia da Como che nel vicino paesello di Maccio è avvenuta una grave disgrazia. Il cacciatore Ernesto Cavioli se ne tornava a pranzo in casa sua, col suo inseparabile fucile e lo deponeva accanto alla tavola alla quale si sedeva per pranzare. Ad un tratto, non si sa come; si udì una detonazione e si vide il povero Cavioli cadavere colpito dal proprio fucile, nella cavità del cuore. La morte fu istantanea.

— Telegrafano da Lione che la parte del tunnel in costruzione sulla linea Lotrelle, è crollata, seppellendo numerosi operai. I lavori di salvataggio continuano attivamente. Si tolsero tre cadaveri dalle macerie.

— Nella circoscrizione da Londra a Croydwin il muro di sostegno del palazzo delle «Variété» è crollato. Una ventina di operai occupati nella costruzione sono stati seppelliti sotto le macerie. Vi sono stati quattro morti e parecchi feriti.

**IN RUSSIA.**

— I giornali annunciano una rivolta fra i dragoni, gli zappatori e gli artiglieri delle circoscrizioni di Varsavia e di Wilna. Fra essi alcuni soldati maltrattarono gli ufficiali ed incendiarono le caserme.

— Tsarkoje-Selo è protetto dal reggimento Renskinsky, sul quale si può ancora contare.

— Notizie da Kiev confermano che una compagnia di pontieri e di numerosi zappatori abbandonarono le loro caserme il 1. scorso e percorsero la città per trascinare tutta la guarnigione nel loro movimento. Gli scioperanti vi si unirono e scambiarono colpi di arma da fuoco con le truppe inviate contro. Da trenta a quaranta ammutinati furono uccisi; numerosi feriti; 200 furono fatti prigionieri; gli altri fuggirono.

— Si assicura che le banche private cesseranno le loro operazioni, se il servizio telegrafico e postale non sarà ristabilito.

— Quasi tutti i telegrafisti militari hanno ricevuto l'ordine di assicurare le comunicazioni telegrafiche fra il palazzo imperiale di Pietroburgo, Petherof e Tsarkoje-Selo e gli uffici del ministro, dimostrandosi il pubblico non può servirsi dei telegrafi dello stato.

**ULTIMA ORA.**

**I misfatti delle bande nere.**

VIENNA 7. — La «N. Fr. Presse» riceve da Leopoli: La fuga in massa dalla Russia continua sempre. La maggioranza dei fuggiaschi si reca in Inghilterra ed in America. A Cracovia vi sono circa ottomila fuggiaschi russi ed un numero ancora maggiore si troverebbe in altre città della Galizia. Fuggiaschi dalla Volinia raccontano che colà il clero partecipa attivamente all'organizzazione di bande nere. Alcune famiglie arrivate oggi da Kiev a Cracovia raccontano che

in quella città, a malgrado dello Stato d'assedio, la situazione è sommamente pericolosa. Le bande nere possono esser trattenute a stento da nuovi saccheggi. Altri viaggiatori raccontano che le bande nere hanno fatto delle devastazioni spaventevoli nella piccola città di Shidzow nel governatorato di Kioff.

Anzitutto diedero l'assalto alla casa del medico Ivanoff che a stento poté salvarsi con la sua famiglia; poi assaltarono l'Hotel Varsavia, dove abita il maresciallo della nobiltà Muchapoff e perquisirono tutti i locali senza trovarlo.

La folla distrusse poi quasi l'intero edificio e moltissime case di ebrei. Seimila abitanti israeliti sono senza tetto e senza pane. La popolazione cristiana dovette pagare per non essere molestata: i poveri un rublo ed i ricchi cento rubli. Gli oggetti saccheggiati furono poi messi all'asta a Kioff.

**La condizione degli scioperi.**

**Saccheggi e incendi.**

PIETROBURGO, (senza data. Via Eydtkuhen). — La guarnigione di Kiew continua a dimostrarsi eccitatissima e si temono nuovi disordini.

Anche il settimo reggimento della Finlandia è accasermato agitatissimo a Viborg.

Gravi disordini agrari sono segnalati a Tim (Kursk). Parecchie tange furono saccheggiate e incendiate. I proprietari fuggono, essendo impossibili i soccorsi delle truppe.

Il partito conservatore di Pietroburgo si offerse di sostituire agli impiegati, durante lo sciopero, gli agenti di polizia e i pompieri per la distribuzione della corrispondenza.

Gli scioperanti assalirono parecchi sostitutori. Essi non manifestano nessuna intenzione di riprendere il lavoro. Si teme sempre lo sciopero dei ferrovieri e del personale dei telegrafi di Pietroburgo.

**Witte favorevole alle domande dei telegrafisti.**

PIETROBURGO, 7. Lo sciopero degli impiegati postelegrafici continua. Gli impiegati hanno la convinzione che perseverando nello sciopero riusciranno a veder soddisfatta la loro domanda. Il Conte Witte è favorevole di soddisfazione di base, cui si oppone solamente il ministro degli Interni. Dinnovo. Le poste funzionano con l'aiuto di 2000 volontari.

Ieri in un meeting i socialisti furono messi alla porta. Gli operai cominciano ad organizzarsi sotto la guida di Gapony.

**Un delirio di 9000 mila marchi.**

POSEN, 7. Il direttore generale della Cassa agricola centrale a Schneidmühle è fuggito dopo aver fraudato 900.000 marchi.

**Malthusianismo.**

Il gesuita Roberto Malthus, a giustificare la necessità da lui propugnata di limitare la popolazione, diceva geometrica, mentre i mezzi di sussistenza non aumentano che in proporzione aritmetica. La teoria di Malthus è stata abbondantemente ed esaurientemente criticata, né è il caso di spendere parole per dimostrarne la falsità.

Ma se essa fosse vera, quale sarebbe l'avvenire delle generazioni future? L'igiene fa grandi passi, ed è lecito sperare che in un tempo non lontano tante malattie infettive, che fanno ogni anno milioni di vittime, entreranno colte scomparire. La scienza ne indaga la natura intima; di molte il mistero è svelato, e si son trovati i mezzi sicuri per combatterle. Contro la malaria, per es., oggi la guerra è accanita e la si fa con varie armi: l'antimalarico *Esanofete* della Ditta Bislari di Milano (e per i bambini l'*Esanofelina*) è il migliore fra i rimedi efficaci, che son necessari fino a che la bonifica dei terreni palustri non sarà un fatto compiuto.

E se si potrà aver vittoria di questa malattia, come del tifo, colera, difterite, peste, febbre gialla, vaiuolo ecc., se tutte queste fonti di mortalità scompariranno, succederà, secondo la teoria di Malthus, che la popolazione terrestre crescerà enormemente e rapidamente e i nostri discendenti avranno la consolazione di godere una invidiabile salute, si, ma, per morir di fame.

**Le giovani madri hanno un cumulo di responsabilità verso se stesse e la loro prole.** Rischia quindi per esse un interessante leggere quanto al riguardo scrive l'illustre ostetrica svedese, la Signora Matilde Ziliani, già assistente alla Maternità ed all'Ortopedia Maggiore di Milano, in una sua lettera in data 27 Luglio 1903:

« Quando trattasi di Gestazioni complicate da anemie, o in casi di puerperio con anomalie da insistere in un'eventuale, è necessaria una cura di Emulsione Scott. »

« Durante i periodi dell'allattamento e delle gestazioni i bambini possono grande vantaggio dalla Emulsione Scott: a loro sviluppo procede rapida e la dentizione si svolge senza sofferenze. »

**La Emulsione Scott**

è olio di fegato di merluzzo con ipofosforo e viene tollerata e facilmente digerita dagli stomaci più delicati e deboli. Questi requisiti sono esclusivi della Emulsione Scott la quale viene preparata col processo scientifico Scott sanzionato da trent'anni di pratica.

La precisa indicazione della Signora Ziliani di usare la Emulsione Scott significa che con nessuna altra emulsione o ricostituente si possono ottenere dei risultati così sicuri.

La succursale in Italia della casa produttrice, spedisce una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata «guglio», con un numero di catalogo variabile da 1 a 10. Menzionare questo numero, l'indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia, 12, Milano.

Usate sempre l'Emulsione Scott con la misura indicata sulla bottiglietta e questa preparata col processo Scott!

**ANEMIA COLORI PALLIDI**

**20 GIORNI**

**ELISIR S. VINCENZO PAOLI**

« Quando trattasi di Gestazioni complicate da anemie, o in casi di puerperio con anomalie da insistere in un'eventuale, è necessaria una cura di Emulsione Scott. »

« Durante i periodi dell'allattamento e delle gestazioni i bambini possono grande vantaggio dalla Emulsione Scott: a loro sviluppo procede rapida e la dentizione si svolge senza sofferenze. »

**MALATTIE d'orecchie, gola, naso**

**D. G. VITALBA Specialista**

Visita tutti i giorni dalle ore 15 alle 17: Venezia Calle degli Avvocati 3900 — Padova Via S. Francesco N. 43: Visite martedì giovedì, sabato, dalle 10 alle 12.

**Polleria in Pacchi Postali**

beno ingrassata, purgata, spiumata, vuota di gozzo e d'intestini viene spedita dalla Ditta

**G. LACCHIN di Sacile**

franca di porto e d'imballaggio in qualunque Ufficio Postale, verso ordinazione con cartolina vaglia di L. 5. — Il rimanente per assegno — ai seguenti prezzi valevoli per tutto il 15 dicembre

Pacchi	per capo	Kilo	0.700	1	per Kilo	L. 2.40
Galline	»	»	1	— 1 1/2	»	» 2.40
Capponi	»	»	1 1/4	— 2	»	» 2.50
Anitre	»	»	1 1/2	— 2	»	» 2.40
Oche	»	»	4	— 4 1/2	»	» 1.85
Tacchini	»	»	3 1/2	— 4 1/2	»	» 1.90
Tacchine	»	»	2	— 2 3/4	»	» 2.40
Faragone	»	»	— 900	— 1 1/4	»	» 3
Piccioni	»	»	0.250	— 0.350	»	» 3.50

Tutte le ordinazioni saranno eseguite prontamente.

**Prima Fabbrica Italiana**

# ZOCCOLI IN LEGNO

Premiata alla Esposizione

R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti

## ITALICO PIVA - Udine

Via Superiore N. 20

**A richiesta si spediscono CAMPIONI**

Negozio Via Pellicceria 10 con vendita Zoccoli confezionati

**Ing. C. Fachini** UDINE - Via Bartolini 2

Deposito di macchine ed accessori

### Il cappello da camino John:

- 1 - AUMENTA IL TRAGGIO dei camini approfittando del vento e della pioggia.
- 2 - MIGLIORA LA COMBUSTIONE e rappresenta quindi notevole economia di combustibile.
- 3 - CONSERVA A LUNGO I CAMINI proteggendoli dalla pioggia.

**Garanzia per DIECI anni**

Più di 200.000 venduti!

**FARMACIA BISUTTI**

in TRICESIMO (Piazza Maggiore)

con attiguo NUOVO NEGOZIO DROGHERIA

Profumerie, Zucchero, Caffè, Riso, Saponi da bucato, Candele di cera della rinomata fabbrica Bertarelli di Lecco Steariche, Confetture, Cioccolato, Cacao, Colori, Vernici, Smalti, Pennelli, Olio lino cotto e crudo, Acqua Ragia, Benzina per Automobili, Carbonato d'Ammoniacca per pasticceri e molti altri articoli.

**Prezzi convenientissimi.**

**Banca Commerciale Italiana**

Società anonima - Capil. L. 80.000.000 vers. inter. - Fondo di riserva ordinario L. 16.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 879.034.89

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

**OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI**

La Banca riceve versamenti in:

- Conto corrente a libretto all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50.000 e con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.
- Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 500 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.
- Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso. Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi ed emette Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.
- Riceve come versamento in Conto Corrente Banca Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cerole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedes della Banca Commerciale Italiana.
- Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.
- Scosta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di Pegno (Warrants) ed Ordini di serrate.
- Fa sovvenzioni su Mercè.
- Incaassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.
- Fa anticipazioni sopra Titoli messi o garantiti dallo Stato e sopra altri valori.
- Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.
- S'incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.
- Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.
- Compra e vende divise estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed Oltremare.
- Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.
- Apri crediti in Conto Corrente Ibbri, contro garanzie reali o fidejussione di terzi.
- idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.
- Eseguisce per conto di terzi Depositi Cauzionali.
- Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.
- Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio a 1.º Luglio curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso per titoli estratti; gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedes, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Casa: dalle 9 alle 16.

**Ammalati di ERNIA**

A Udine, Via della Posta 13, fino il giorno 14 dicembre trovasi il Rappresentante del Celebre Brevettato Apparecchio Dott. De Martin. Ogni ammalato può curare la propria Ernia, senza farsi operare. Con tale sistema curativo, l'ammalato non porta più i pericolosi e dolorosi cinti a molla; l'Ernia anche voluminosa, viene immobilizzata senza dolori ed incomodi e trattenuta, evitando così la pericolosa fuoriuscita dei visceri dalla cavità addominale. Tale metodo solleva immediatamente l'ammalato, mettendolo al sicuro in modo tale, da poter cavalcare, alzar pesi, far qualsiasi lavoro, come non avesse mai avuto Ernia. La grande invenzione fu adottata da celebrità Mediche Civili Militari, da Cliniche, Ospitali, Istituti Più ed ultimamente dal Medico particolare di Sua Maestà Re Giorgio.

Ammalati non temporeggiate ne lasciate invecchiare la v. Ernia mettendo in repentaglio la v. esistenza. Il Rappres. riceve nel suo Gabinetto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

La casa di Milano, Viale Romana 59, assume qualsiasi lavoro ortopedico fatto secondo le ultime esigenze della scienza chirurgica, e manda un suo Rapp. 2 volte l'anno a Udine.

**Massima segretezza - Visite informazioni gratis - Trattati anche per corrispondenza.**

Pregasi non confondere la seria invenzione con ciarlatanerie promettenti certa guarigione.

I Signi Medici sono pregati venire a constatare l'utilità della grande invenzione.

**Dott. Cav. Ugo Ersetig** allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Iirutti n. 4.



pei medicinali **Salvati-Costanzi**, ritenuti una vera panacea per tutti i mali genito-urinari. E di fatti, basta consultare l'interessantissimo opuscolo tascabile che si spedisce gratis dietro richiesta, per rimanere sbalorditi nell'apprendere come coll'uso di semplici **confetti** che hanno la virtù di distruggere le callosità che si formano nell'uretra, ciò che impedisce la re-

golare emissione delle urine, il sofferente si liberi dal più grave dei tormenti. Inoltre, detti **confetti** guariscono sorprendentemente i **Catturri della vescica**, i **bruciori uretrali**, l'**incontinenza d'urina** e le **bleonorrie** nello stato cronico, mentre per quelle in istato acuto, giova moltissimo l'uso dell'**INIEZIONE COSTANZI** la quale possiede la virtù di gua-

rire il male in pochi giorni. Insuperabile poi è ritenuto il **ROB VEGETALE COSTANZI**, come cura ricostituente e depurativa del sangue. Per maggiori schiarimenti, rivolgersi alla Ditta **A. SALVATI-COSTANZI** RIVIERA di CHIAIA 29 (Torretta) Napoli.

Prezzo corrente: Ogni scatola da 50 confetti, costa L. 3,80; flac. d'iniezione L. 3; flac. di Rob L. 3.  
Esigete sopra ogni scatola e flac. la marca depositata color bleu, col monogramma **A. S. C.** Vendita in Udine presso la farmacia **Minisai** Francesco e L. V. Beltrame, piazza V. E.



# AMARO BAREGGI

## a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesì in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

### E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Dirigere le domande alla Ditta:  
Deposito per Udine presso i farmacisti **Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo e C.**

## GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE - UDINE

### GRANDE ASSORTIMENTO

## Pellicce d'ogni qualità

Prezzi da non temere concorrenza

Assort. BAULI e VALIGIE di ogni forma e grandezza, prezzi da non temere concorrenza

### ASSORTIMENTO

Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

## LATTE VEGETALE

del Dott. LAHMANN

aggiunto al latte di vacca, costituisce per bambini lattanti un nutrimento identico al latte della madre.

Domandare l'opuscolo contenente spiegazioni dettagliate alla casa

### HEWEL & VEITHEN

I. R. Fornatori di Corte

### COLONIA e VIENNA

oppure alla Ditta **A. MANZONI & C.** - Milano - Roma - Genova, depositaria generale per l'Italia.

Presso L. 2,25 la scatola - Franco per posta L. 2,80

In Udine presso: **Fabris dott. Angelo**, farmacista.



## GOTTA LIQUORE

DEL DR. LAVILLE

### REUMATISMI

F. COMAR & C. Paris - IN TUTTE LE FARMACIE.

#### PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ad antifononativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 30 ad: **Figino - Casella Postale 635 Milano - Modici** (prezzi. Assoluta segretezza).

## Non più A S M A

nell'istante stesso.

Ricompenso: Contornilli francesi. Medaglie d'argento, oro e fuori concorso. Infezioni gratis e franco - Scrivere al Dr. CLERY a Parigi 53, Blvd. St. Martin.

I sofferenti di debolezza virile, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare portati, consigli e metodo curativo consultando il trattato **COLPE GIOVANILI** specchio della gioventù del Prof. E. Spinger, Viale Venezia, 23, MILANO che spedisce raccomandato, con segretezza, contro invio di L. 3,50 con vaglia o francobolli.

# Liquore "STREGONE"

Premiata specialità della Distilleria Liquori

## POCHETTI & RANZANICI

BRESCIA

Liquore finissimo da Dessert eminentemente Tonic e Digestivo

Trovasi presso tutti i principali Caffè, Drogherie, Bottigherie ecc

## BERTOGLIO LODOVICO

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE

### Fabbrica premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale

## OMBRELLI e OMBRELLINI

Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete ecc - Chincaglierie - Camicie da uomo - Crautte - Specificità oggetti patentati, si fuma senza fuoco.

Veli per Staccie Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A RICHIESTA si fabbricano OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE



RIPARAZIONI IN GENERE

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

Prezzi modicissimi.

UDINE - Via Posolle - UDINE

## PASQUALE TREMONTI

Per

# di LATTERIE

# e

# Distillerie

impianti completi

fabbricazione propria

e per l'acquisto di qualsiasi oggetto e macchine inerenti alle medesime rivolgersi alla ANTICA e PREMIATA DITTA

# PASQUALE TREMONTI

UDINE - Via Posolle - UDINE

Trova...  
 Nostri...  
 Cantina...  
 Vino Ross...  
 "Bianco...  
 "Rosso...  
 "da...  
 Si...  
 cina...  
 a preza...  
 Affitt...  
 DE...  
 per...  
 Vin...  
 SAL...  
 UD...  
 Umber...  
 Prepa...  
 di S. Da...  
 tazione...  
 alimenti...  
 sci in...  
 Crauti di...  
 na, Salu...  
 rial, Stra...  
 lano, For...  
 Russo, A...  
 l'ascerti...  
 secchie...  
 genèri di...  
 modiciss...  
 a dome...  
 Ferro...  
 L'uso...  
 liquore...  
 ventato...  
 sita per...  
 anemici...  
 di stoma...  
 il Dott...  
 l'ospedal...  
 vome otte...  
 ed ogni...  
 gravi di...  
 organici...  
 lungadur...  
 Acqua...  
 (So...  
 taccoman...  
 stati medic...  
 acque da...  
 P. BIS...  
 L...  
 UDINE - Vi...  
 Unico grande deposito...  
 ORGANI...  
 Noli di...  
 Rappresent...  
 etette e M...  
 de fabbrica...  
 già Pinetti...  
 Gabine...  
 Dentist...  
 Otturazione...  
 oro - Denti...  
 Correzione d...  
 anomalie den...  
 Estrazio...  
 (Sen...  
 UDINE - Via...  
 N.B. - Onorari...  
 Ber...  
 offerte fatte...  
 rita in morte...  
 miglia Formi...  
 di l'aladini...  
 (aminetto di...  
 i. 2, Traida P...  
 f. Bettina Re...  
 De Gasperi Lu...  
 cent. 50, Petr...  
 di Pietti Gio...  
 Offerte fatte...  
 l'infanzia in m...  
 avv. Luigi Bory...  
 offerte fatte...  
 morte della sig...  
 Serafina L. 1.